



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 15 del 29-03-2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. ADOZIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove, del mese di Marzo, alle ore 18:00, nella sala Don Ticozzi, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno. Dei Signori Consiglieri, al presente punto, risultano:

CLAUDIO USUELLI Presidente	P	MARCO PASSONI	P
BRUNO CRIPPA Vice Presidente	P	FELICE ROCCA	P
FIORENZA ALBANI	P	GIUSEPPE SCACCABAROZZI	P
IRENE ALFAROLI	P	STEFANO SIMONETTI	P
PAOLO LANFRANCHI	P	ELIO SPOTTI	A
MATTEO MANZONI	P	ELENA ZAMBETTI	P
MATTIA MICHELI	P		

Presenti: 12

Assenti: 1

Presiede l'adunanza il Presidente CLAUDIO USUELLI

Partecipa il Segretario Generale MARIO BLANDINO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 - ADOZIONE E
CONTESTUALE APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il termine del 31.03.2021 per l'approvazione dei bilanci 2021 delle Province e delle città metropolitane non è stato attualmente prorogato, per cui occorre procedere all'approvazione nel più breve tempo possibile, anche per evitare la gestione provvisoria di cui all'art. 163 – comma 2 del TUEL, con il blocco delle principali attività e l'impossibilità di attivare nuovi investimenti, anche quelli per opere pubbliche completamente finanziati con contributi regionali e statali;
- la nota di aggiornamento e gli schemi di Documento unico di Programmazione (DUP) e di bilancio di previsione 2021/2023 sono stati approvati con decreto deliberativo del Presidente n. 20 del 05/03/2021 e depositati, con le modalità previste dal regolamento di contabilità, per la presentazione ai consiglieri provinciali;
- l'art. 19 del DL 183/2020 convertito nella L. n.21/2021 ha prorogato al 30.04.2021 la validità dell'art.73 del D.L. n.18 del 17.03.2020 convertito nella L. n.27/2020 e quindi ha esplicitamente sospeso l'applicazione, fino al periodo di cessazione dello stato di emergenza dichiarato per la pandemia da Covid, dell'art.1 c.55 della L. n.56/2014 che prevedeva il parere dell'Assemblea dei Sindaci prima dell'approvazione definitiva dei bilanci di previsione delle Province, facendo automaticamente coincidere il momento dell'adozione e dell'approvazione dei bilanci stessi.

Considerato che:

- con il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state previste nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- in particolare il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli Enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, stabilisce:
- "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che

hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ...".

Considerato che:

- con decreto deliberativo del Presidente n.135 del 23.12.2020 è stato approvato un primo schema di DUP 2021/2023. L'atto è stato pubblicato e inviato all'Organo di revisione, unitamente a tutti gli allegati (elenco annuale e programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, programmazione biennale degli acquisti di beni 2021/2022, piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 e piano del fabbisogno triennale del personale 2021/2023);
- unitamente allo schema di bilancio 2021/2023 è stata approvata con il predetto decreto deliberativo n.20 del 05.03.2021 una proposta di nota di aggiornamento del DUP e dei suoi predetti allegati che viene sottoposta per la separata approvazione del Consiglio Provinciale.

Richiamate integralmente le premesse del predetto decreto deliberativo del Presidente n. 20/2021 con cui si evidenziano le ragioni per le quali si arriva solo nel mese di aprile 2020 a predisporre una proposta in equilibrio del bilancio triennale 2020/2022.

Considerato altresì che:

- la predisposizione del DUP, in assenza di modelli, ha tenuto conto di quanto indicato nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio;
- l'art 21 comma 1 del d.lgs 50/2016 recita che: "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con i bilanci"

Dato atto che al DUP vengono allegati l'elenco annuale e il programma triennale delle opere pubbliche, nonché una programmazione biennale (2021/2023) di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Atteso che la proposta di piano opere pubbliche che viene allegata alla proposta di bilancio 2021/2023 è fortemente limitata dall'assenza di entrate proprie della Provincia da destinare agli investimenti, ivi comprese entrate straordinarie che vengono utilizzate per l'equilibrio di parte corrente e che in periodi "ordinari" sarebbero state impiegate per finanziare investimenti (quali avanzi di amministrazione ed alienazioni. Di fatto si possono prevedere solo opere e investimenti finanziati da contributi di altri Enti (Stato e Regione in particolare).

Rilevato altresì che, oltre alle opere/investimenti già previsti negli esercizi finanziari del triennio 2021/2023 mediante finanziamento con Fondo Pluriennale Vincolato, il piano investimenti del triennio prevede i seguenti nuovi interventi:

- € 60.000,00 annui per tutto il triennio 2021/2023 per l'acquisto di nuove attrezzature e nuove autovetture per il corpo di Polizia provinciale, in sostituzione dei beni attualmente in dotazione (cap.2.03.01.02.00010). La spesa è finanziata con avanzo economico derivante dai proventi del codice della strada o comunque delle sanzioni in materia di vigilanza;

- € 469.456,00 per il 2021, finanziati con avanzo vincolato derivante da contributi statali già riscossi nel 2020, per tutte le fasi di progettazione dell'allargamento del ponte a scavalco della linea ferroviaria Molteno Monza a Bulciago (cap. 2.01.06.2.00010)
- € 81.958,03 solo nel 2021, finanziati con contributi regionali sui fondi frontalieri, per finanziare contributi ad Enti pubblici sempre per gli istituti secondari superiori (cap. 2.04.02.3.00020);
- € 3.050.000,00 nel 2021 per opere e investimenti sugli edifici scolastici (cap.2.04.02.2.00910). Per € 880.000,00 riguardano la copertura dell'Istituto Viganò di Merate; per € 580.000,00 la copertura dell'Istituto Bachelet di Oggiono; per € 790.000,00 la copertura dell'Istituto Parini di Lecco; per € 200.000,00 la manutenzione degli impianti in vari Istituti e per € 1.333.602,33 (di cui € 300.000,00 nel 2021 ed € 1.033.602,33 nel 2022) la riqualificazione energetica dell'Istituto Fumagalli di Casatenovo, finanziati con contributi del Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca (MIUR). I rimanenti 300 mila euro, sempre finanziati da contributi dal MIUR, vengono destinati ad interventi di 100 mila euro ciascuno, per l'adeguamento alla normativa antincendio per gli Istituti Focchi e Grassi di Lecco e Agnesi di Merate
- € 13.870,13 annui per tutto il triennio 2021/2023 per trasferimenti a favore delle Comunità Montane per la vigilanza volontaria antincendio sul territorio (cap. 2.09.05.3.00010);
- € 2.890.206,96 nel 2021 per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali (cap.2.10.05.2.00005) per finanziare:
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 1-2-3-4-7;
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 5-6;
 - per € 500.000,00 gli interventi straordinari di manutenzione dei parapetti e cigli a valle;
 - per € 52.142,56 la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale;
 - per € 300.000,00 per la manutenzione dei ponti;
 - per € 40.000,00 le attività di monitoraggio e verifica di idoneità di alcuni ponti.

Complessivamente questi interventi sommano a € 1.892.142,56 finanziati con trasferimenti dello Stato.

- € 670.130,41 per il consolidamento e rinforzo dei cigli a valle in loc. curva Moratti nel Comune di Imbersago, finanziati da ulteriori contributi statali;
- € 127.933,99, finanziati sempre da contributi statali aggiuntivi, per finanziare delle opere nelle gallerie di Dervio della SP 72;
- € 75.000,00, grazie a contributi regionali, per finanziare l'intervento sul ponte di Pagnona (dell'importo complessivo di € 300.000,00 di cui 225 mila già finanziati su altre annualità - per 150 mila con contributo dello Stato 2020 ed € 75.000,00 con contributo regionale nel 2022);
- € 125.000,00, finanziati con avanzo vincolato 2020 per un'opera complessiva per il consolidamento di un ponte stradale a Barzago di € 500.000,00, di cui 180 mila euro finanziati con contributo regionale nel 2022 ed € 195.000,00 nel 2023 sempre con contributo regionale;
- € 4.005.231,43 nel 2022 sempre per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali (cap.2.10.05.2.00005) per finanziare:
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 1-2-3-4-7;
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 5-6;
 - per € 500.000,00 gli interventi straordinari di manutenzione dei parapetti e cigli a valle;
 - per € 52.142,56 la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale;
 - per € 300.000,00 per la manutenzione dei ponti;
 - per € 40.000,00 le attività di monitoraggio e verifica di idoneità di alcuni ponti.

Complessivamente questi interventi sommano a € 1.892.142,56 finanziati con trasferimenti dello Stato.

- per € 400.000,00 il consolidamento dei cigli a valle sulla SP 67 in Valsassina;
- per € 375.326,03 il consolidamento dei cigli a valle sulla SP 64 Prealpina;
- per € 400.000,00 il consolidamento dei cigli a valle sulla SP 58 di Colle Brianza;
- per € 500.000,00 per la manutenzione straordinaria sulla SP 60 di Galbiate.

Quest'altro pacchetto di interventi somma a € 1.675.326,03 finanziati con l'integrazione dei contributi statali.

- € 182.762,84 per la sistemazione delle gallerie sulla SP 72 nel Comune di Varenna
- € 75.000,00 ed € 180.000,00 rispettivamente per il ponte di Pagnona e di Barzago
- € 3.762.468,59 nel 2023 sempre per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali (cap.2.10.05.2.00005) per finanziare:
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 1-2-3-4-7;
 - per € 500.000,00 la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 5-6;
 - per € 500.000,00 gli interventi straordinari di manutenzione dei parapetti e cigli a valle;
 - per € 52.142,56 la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale;
 - per € 300.000,00 per la manutenzione dei ponti;
 - per € 40.000,00 le attività di monitoraggio e verifica di idoneità di alcuni ponti.

Complessivamente questi interventi sommano a € 1.892.142,56 finanziati con trasferimenti dello Stato.

- per € 1.200.000,00 per l'implementazione della protezione dei cigli a valle sulla SP 181 Calolziocorte – Erve;
- per € 475.326,03 per il consolidamento sulla SP 67 Taceno Bellano

Quest'altro pacchetto di interventi somma a € 1.675.326,03 finanziati con l'integrazione dei contributi statali.

- per € 195.000,00 per il consolidamento di un ponte stradale a Barzago;
- € 2.800.000,00 nel 2021 per interventi connessi con la sicurezza stradale sui ponti nella valle Molinara (€ 2.000.000,00) e nell'alveo della valle del Fus (€ 800.000,00) nel Comune di Primaluna (cap.2.10.05.2.00013);
- € 3.850.000,00 nel 2021, € 18.900.000,00 nel 2022 ed € 16.250.000,00 nel 2023 (altri € 3.500.000,00 sono previsti nel 2024) sul cap. 2.10.05.2.00014 della Spesa, finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del Piano straordinario degli interventi per la ripresa economica (da ultimo DGR XI/3749 del 20.10.2020) in base al quale la Provincia di Lecco risulta beneficiaria di un altissimo volume di contributi per un totale nel quinquennio 2021/2025 di 42,5 milioni di euro e che nelle annualità 2021 e 2022 riguarda (in milioni di euro):

Intervento	2021	2022	2023	Totale intervento
Variante di Primaluna	0,750	5,250	5	13 (2 nel 2024)
Semafori SP 54 Cernusco	0	0,250	0,250	0,500
Prolungamento tangenziale Sirone – Molteno	0,500	0,500	0	1
SP 52 Cascinette nere – calibro stradale	0,300	0,700	0	1
SP 64 Culmine S. Pietro riqualificazione	0,300	0,700	0	1
SS 583 Manutenzione pareti incumbenti	0	0,500	0	0,500
SP 66 consolidamento cigli a valle Bellano	0	0,500	0	0,500
Consolidamento cigli su strade varie	0	0,500	0	0,500
SP 63 Pareti rocciose incumbenti	0	0,500	0	0,500
Piani viabili rinnovo	1	0	0	1
Viabilità Taceno Bellano (Olimpiadi)	0	0,500	2	4 (1,5 nel 2024)

Ciclabile Colico- Abbadia	1	9	9	19
TOTALI	3,850	18,900	6,250	2,500 (3,5 nel 2024)

- nel triennio è prevista l'opera relativa alla sistemazione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie di Parè e Melgone nel Comune di Valmadrera e Mandello finanziati nel 2021 per € 1.037.382,35 con avanzo vincolato derivante da contributi regionali già riscossi; nel 2022 per € 2.852.000,00 (di cui € 350.000,00 con nuovi contributi regionali e € 2.502.000,00 con i proventi da alienazioni immobiliari) ed € 1.620.000,00 nel 2023 finanziati sempre con alienazioni immobiliari, per una spesa complessiva nel triennio di € 5.509.382,35 (cap.2.10.05.2.00015).
- l'opera relativa alla SP ex SS583 per messa in sicurezza in località Oliveto Lario, prevista nel 2021 per € 250.000,00 finanziati con contributo regionale;
- sul cap. 2.10.05.2.00780 € 3.000.000,00 (€ 2.000.000,00 nel 2021 e € 1.000.000,00 nel 2022) per la riqualificazione della SP 72 in vista delle Olimpiadi invernali;
- in attesa della conclusione di tutte le procedure di passaggio ad ANAS sul cap. 2.10.05.2.00771 gli stanziamenti per la variante alla ex SS639 Lecco – Bergamo, peraltro riconosciuti con deliberazione della GR n. XI/2604 del 09.12.2019, collegati con il contributo regionale di € 9.000.000,00 (€ 3.000.000,00 annui nel triennio 2021/2023). Sul bilancio 2021 devono essere trasferiti, attraverso il meccanismo del Fondo pluriennale Vincolato (FPV) e sempre in attesa del passaggio al nuovo soggetto attuatore dell'intervento, gli importi di spesa finanziati con contributi CIPE e mutuo della Provincia non ancora utilizzati;
- nel 2021 per € 4.410.380,76 sono previsti, in attesa delle definizioni delle decisioni con Regione, Comune di Lecco e di Merate, gli interventi per investimenti a favore del reperimento di nuove sedi in seguito al piano di potenziamento dei centri per l'impiego, finanziati con contributi regionali finalizzati – cap. 2.1501200010;
- nel 2021 sul cap. 2.16.02.2.00045 un importo di € 37.746,00 finanziato con avanzo vincolato per l'acquisto di beni e attrezzature necessarie all'esercizio della vigilanza ittico-venatoria.
- nel triennio 2021/2023 è prevista la quota annua di € 35.150,00 (cap. 2.11.01.2.00011) per gli acquisti di beni e attrezzature per la protezione civile.

Sottolineato che al DUP sono altresì allegati, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n.133/2008, i seguenti principali documenti:

- il piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2021/2023 che prevede in particolare la realizzazione dei proventi delle alienazioni, nel 2022, dell'immobile di via Marco d'Oggiono per un importo presunto di € 1.600.000,00, di due appartamenti presso l'immobile di via Matteotti per un totale di € 380.000,00 e di due unità immobiliari a Varenna per € 800.000,00 e, nel 2023, dell'immobile sede dei vigili del Fuoco per un importo presunto di € 1.800.000,00;
- il programma biennale (2021/2022) di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro; con un decreto deliberativo n. 20 del 05.03.2020.

Rilevato che tutte le Direzioni Organizzative sono state coinvolte nella predisposizione del DUP, in particolare nella parte prima della sezione operativa (SeO) in cui sono declinate le finalità e motivazioni delle missioni e dei programmi.

Considerato che la nota di aggiornamento e gli schemi di Documento Unico di Programmazione (DUP) e di bilancio di previsione 2021/20223 sono stati approvati con decreto deliberativo del Presidente n. 20/2021 e depositati per la presentazione ai consiglieri provinciali in base a quanto previsto dal regolamento di contabilità.

Rilevato che:

- la proposta di DUP e di bilancio che si presenta è stata predisposta senza poter tenere conto di tutte le variabili e della aleatorietà connesse con l'evoluzione della pandemia da Covid 19, ma la loro approvazione è urgente e necessaria almeno per avviare tutti gli investimenti su edifici scolastici e sulla viabilità provinciale programmati e finanziati con importanti contributi regionali

- e statali, che non potrebbero essere impegnati e realizzati qualora proseguisse ulteriormente l'esercizio provvisorio, con il rischio di perdere l'intero 2021 e dover rinviare l'effettiva realizzazione dei principali investimenti nel 2022;
- al fine di poter evitare la paralisi di queste attività e nello stesso tempo adottare tutte le misure necessarie per garantire, quanto possibile, le condizioni per raggiungere l'equilibrio di bilancio alla conclusione dell'esercizio finanziario 2021. L'Amministrazione ritiene comunque opportuno, in sede di approvazione del bilancio 2021/2023, utilizzare l'avanzo libero di amministrazione accertato con il Rendiconto 2020 solo dopo l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021.

Vista la proposta di DUP redatta in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Vista la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Udita la relazione del Consigliere Giuseppe Scaccabarozzi: (La relazione e gli interventi di seguito riportati sono gli stessi di cui al punto n.6 all'O.d.G., avendo il Consiglio provinciale discusso congiuntamente i due punti)

D'accordo. Allora, cominciamo, seguiamo l'ordine del giorno. Il DUP, anche qui non la faccio decisamente lunga, sappiamo tutti cos'è siamo tutti Consiglieri, Assessori, Sindaci, nei Comuni, qualcosa come, 484 pagine, ve le risparmio dalla prima all'ultima. Comunque, ci sono dei passaggi importanti nel DUP, che sono la nota integrativa al Bilancio, con l'analisi dell'utilizzo delle risorse e la valutazione delle spese. Le due sezioni quella strategica con i dati, l'occupazione, l'economia e popolazione, gli studenti, ecc.; la sezione operativa che è quella che individua e focalizza gli obiettivi, i tempi, le modalità e finalità da proseguire la motivazioni delle scelte. Abbiamo però anche una parte corposa al di là di questa che è un po' burocratica, che riguarda il Programma triennale dei lavori pubblici, che lo trovate, comunque, nel Bilancio, il Piano del fabbisogno del personale che lo trovate nel Bilancio nella nota integrativa, e il Piano delle alienazioni, che si faranno nel 2022 e nel 2023 e che riguardano i due appartamenti di Corso Matteotti, l'immobile di Via Marco d'Oggiono nel 2022 e nel 2023 la Caserma dei Vigili del Fuoco, e che serviranno per finanziare dei lavori molto importanti che riguardano per le gallerie del Melgone e di Pare. Sul DUP io non aggiungerei altro, anche per non appesantire. Ah, sì, i due appartamenti che costituiscono il compendio di Villa Monastero perché sono attigui a Villa Monastero, quindi, vengono messi in vendita anche questi.

Ecco, andando adesso a quello che è il punto più saliente di questa seduta del Consiglio che è il Bilancio, volevo, prima di passare alla relazione, fare alcune osservazioni. Intanto è un Bilancio che si attesta, ovviamente, in equilibrio su un importo di 120.000.000, quindi, entrata e spesa. Un importo molto consistente, negli anni 2022 e 2023 si tornerà a livelli più fisiologici, ecco, perché quest'importo? Perché a parte il volume degli investimenti che poi li vedremo ma c'è stato il trascinarsi del fondo pluriennale vincolato che all'incirca ha comportato 40.000.000, per questo, abbiamo un importo alto. Poi, l'altra annotazione è il fatto del collegio dei Revisori che ha espresso il proprio parere favorevole attesa la congruità degli atti, rispetto delle norme e tutta una serie di considerazioni. L'altra osservazione che non è un'osservazione ma è un doveroso ringraziamento. Mi sento di esprimere ancora una volta per l'ennesima volta al Dottor Conti e ai suoi collaboratori, perché è stato un lavoro enorme, io andavo, spesso volte, in ufficio a vedere un po' come andava questa procedura per il Bilancio, il Dottor Conti era davvero super impegnato è stata una lotta contro il tempo per arrivare a portarlo questa sera, tenendo conto che, tra l'altro,

hanno loro, non io, hanno lavorato per arrivare a portare anche il conto consuntivo e quindi, avremo il conto consuntivo nel prossimo Consiglio per metà del mese di aprile. Ecco, detto tutto questo, passiamo alla relazione.

Le premesse delle relazione fanno ancora riferimento al COVID, perché c'è il perdurare dell'emergenza, anche nel 2021 e questo ha reso difficile per le Province arrivare ad un Bilancio ben definito, ben certo, per la parte corrente, proprio in un momento in cui le Province speravano di superare gli effetti negativi delle varie normative che dal 2014 al 2018 hanno provocato forti aumenti dei tagli e dei trasferimenti erariali alle finanze delle Province stesse. Proprio per quest'incertezza non è stato possibile predisporre il Bilancio entro il 2020 ma, e lo ripeto, si è fatto di tutto per approvarlo entro il 31 marzo come stabilito dal decreto ministeriale del 13 gennaio scorso. L'equilibrio di Bilancio per il 2021. Vale la pena ricordare che nel corso degli anni passati ci sono stati tolti importi consistenti per 25.700.000 €. Anche sull'aumento dei tagli si è interrotto, la Provincia di Lecco deve restituire allo stato e non riceverà contributi nel 2021, a parte COVID, per circa 12.000.000 di €. L'equilibrio di Bilancio è stato raggiunto nel 2020 grazie a particolari misure straordinarie. L'importo di 5.657.000, appunto, di contributi straordinari per far fronte allo squilibrio derivante da maggiori entrate e da maggiori spese per quanto riguarda il COVID, e non va dimenticato anche il fatto che, ci sono state delle economie per circa 1.000.000 di €, che sono derivati dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui, con Cassa Depositi e Prestiti e BEI. I provvedimenti legislativi, però, emessi nel 2020 per far fronte alla pandemia, hanno sempre visto misure di carattere finanziario straordinarie, appunto straordinarie, perché non hanno inciso radicalmente sul processo di assegnazione delle risorse correnti, in modo continuativo. Per fortuna, la Legge finanziaria 2021 ha previsto che le risorse derivanti dai contributi, appunto, COVID 2020 per l'emergenza sanitaria, siano vincolate ai ristori nel biennio 2020/2021, in altri termini, le somme che sono state ricevute, i famosi 5.000.000 e rotti, una parte di questi soldi in eccesso rispetto alle esigenze, vengono utilizzate anche per coprire le perdite che si verificheranno nel corso di quest'anno. Dalla rendicontazione, infatti, si evidenziano al momento, maggiori contributi per 2.300.000 che confluiscono nell'avanzo di Amministrazione vincolato. Quindi li possiamo utilizzare subito, appunto, nel Bilancio del 2021, per coprire le minori entrate e per coprire le maggiori spese. Nel frattempo, è cronaca proprio di questi giorni, quindi non abbiamo potuto inserirla nella relazione, con un recente Decreto è stato attribuito alle Province un fondo COVID di 150.000.000 per il 2021, ed è stato assegnato un primo acconto pari al 20% assegnato, quindi, ancora i soldi non sono entrati nelle nostre casse, si tratta comunque di circa 300.000 €. In ogni caso, l'assenza di risorse correnti sufficienti e durature e la vitale necessità di aumentare le spese del personale, garantendo la sostituzione seppure parziale di quello non più in servizio, impongono di raggiungere l'equilibrio di Bilancio 2021, solo riducendo rispetto all'anno precedente, gli stanziamenti della spesa corrente, a partire, purtroppo, da quelli di acquisto beni e servizi, nonché delle prestazioni di manutenzione ordinaria. L'evoluzione finanziaria nel triennio 2021/2023. Per gli esercizi finanziari 2022/2023 si sottolinea che, in una situazione come quella che abbiamo appena descritto, e in attesa dell'evoluzione dell'emergenza Coronavirus, allo stato attuale è possibile e realistico vedere stanziamenti delle entrate correnti, tributarie ed extratributarie, analoghe a quelle accertate prima del Coronavirus. Per raggiungere l'equilibrio di Bilancio di questi esercizi 2022/2023 si sono dovuti ridurre gli stanziamenti di spesa corrente e quindi, non solo il 2021, come ho detto prima, compreso quelli per la manutenzione delle strade e delle scuole. Si attende anche l'attuazione dell'art. 30 del Decreto Legge il 162 del 2019, che prevede l'accollo mediante estinzione o devoluzione dei mutui allo Stato, dell'indebitamento degli Enti Locali. Poter ricomprendere anche i nostri mutui, quelli della Cassa Depositi e Prestiti e arrivare a una riduzione del tasso d'interesse, rappresenterebbe una reale occasione per avere a disposizione le risorse correnti. Al momento, però, è stata solo costituita l'unità organizzativa che dovrebbe sovrintendere alle proposte di accollo. E veniamo adesso... potete seguire nelle slide, i dati più significativi del Bilancio. Per le entrate tributarie che rappresentano il 54% delle risorse correnti, sono state confermare le tariffe 2020, confermate anche l'RCA per un importo

complessivo di 11.600.000, anche per l'IPT con una previsione di 8.500.000. Sovra canoni energia elettrica l'importo è di 60.000 €, trasferimenti erariali, tenendo conto dei vari fondi stanziati dalla normativa, complessivamente arrivano a 3.500.000. Per i contributi Regionali sono stati inseriti gli importi che hanno indicato le direzioni organizzative, sulla base delle comunicazioni della Regione. Da menzionare abbiamo 2.900.000 € per le funzioni dei Centri per l'Impiego, grazie a un forte potenziamento del personale, e più di 1.200.000 per le altre funzioni trasferite pari alla spesa effettiva di Bilancio. Però ribadiamo ancora la necessità, perché questi contributi, a parte i Centri per l'Impiego, andrebbero rivalutati, perché si limitano, giustamente, le spese del personale ma, solo ad una parte dei costi generali che il nostro Ente sostiene trasversalmente. Trasferimenti dell'Unione Europea non ve ne sono. Ecco, poi i proventi extratributari sono stimati sulla base delle segnalazioni, anche in questo caso, dei singoli settori. Se l'andamento di queste entrate fosse causa emergenza sanitaria, ulteriori altre previsioni, quando andremo in sede di salvaguardia degli equilibri di Bilancio, sarà possibile utilizzare la parte che resterà, dell'avanzo di Amministrazione vincolato. Quello che ho detto prima, i 2.300.000 i 2.100.000 quello che avanza e, poi, il Dottor Conti mi corregga, potremmo utilizzare i fondi nuovi che arriveranno dallo stanziamento di cui ho accennato prima, 150.000.000 delle Province. La spesa corrente. L'equilibrio di Bilancio viene garantito a un livello di 2.000+20 ma, deve tenere conto di alcune necessità. L'aumento della spesa per il personale, conseguente ad alcune assunzioni che sono previste nel Piano del fabbisogno del personale e l'aumento degli oneri dei mutui dopo che nel 2020 le rinegoziazioni della Cassa Depositi e Prestiti e del BEI hanno consentito di non pagare la quota capitale che, accolto permettendo, dovremo pagare adesso. Personale. Sono previste 10 assunzioni a tempo indeterminato, in sostituzione delle cessazioni degli anni scorsi, sulla base del piano fabbisogni personali 2021/2023. Quindi, oltre ad assicurare il turn over si prevede nel 2021 l'assunzione di 6 dipendenti per la Protezione Civile, trasporti, mobilità e viabilità, compresi due operai, 3 dipendenti per appalti e contratti, 1 dipendente per segreteria generale. È sempre bene ricordarlo, lo facciamo tutti gli anni, come dicevano gli antichi, *ripetitia juvant*, quindi, è sempre bene ricordare che la riduzione del personale dal 2010, in servizio 297 dipendenti, a causa delle norme restrittive, è di 139 unità 43,43% in meno. Al 31/12/2020 sono infatti in servizio 158 dipendenti. Al di fuori di questa logica, l'ho accennato prima, vi è il potenziamento dei Centri per l'Impiego che vedrà circa 69 nuovi dipendenti, la cui spesa e le cui procedure concorsuali, sono a carico della Regione Lombardia. Indebitamento e oneri mutui. L'Ente non ha più assunto mutui dal 2011, e il suo indebitamento si riduce progressivamente. La spesa per interessi 2021 sulle rate dei mutui, è di 1.500.000. La spesa per la quota capitale è invece di 2.600.000, e siamo, comunque, nei limiti delle percentuali previste dalla Legge, ampiamente nei limiti, direi. I fondi. Nel Bilancio ci sono anche diversi fondi. Il fondo di riserva ordinario, previsto annualmente, è vicino al limite minimo lo 0,3% e ammonta per il 2021 a 156.000 €. Il fondo di riserva di cassa ammonta a 851.000 €, il fondo per il rinnovo contratto dei dipendenti è stato quantificato annualmente per un importo di 170.000 €. Il fondo rischi contenzioso legale è stato iscritto in via cautelativa per 81.000 €, solo per il 2021 per far fronte ad ordinari rischi di soccombenza in lite. Una buona notizia è che l'Ente non è tenuto ad accantonare nessun importo per il fondo garanzia debiti commerciali. Questo perché il tempestivo pagamento delle somme dovute per le somministrazioni, le forniture, gli appalti, quindi, questo dato di tempestività, ha un indice di -9,77. Cosa vuol dire che, fatta una media di 30 giorni termine entro cui, bisogna pagare le fatture e le spese varie, paghiamo dai 10 ai 21 giorni, e questi credo che sia un'ottima cosa. E tra l'altro, la nostra Amministrazione per il 2020 non ha debiti in scadenza che deve pagare. Adesso arriviamo alla parte degli investimenti. Investimenti ricchi, sia in termini di opere che verranno portate avanti, sia in termini di stanziamenti se togliamo un grosso investimento di 4.400.000 che è un contributo della Regione Lombardia per le nuove sedi dei Centri per l'Impiego, il resto, salvo piccoli interventi ma il resto è prevalentemente dovuto all'edilizia scolastica e soprattutto, direi soprattutto, è dovuto alla viabilità. Per cui, io adesso passerei alle conclusioni delle relazione, e poi, lascerei la parola, appunto, ai Consiglieri Delegati all'istruzione e alla viabilità. Quindi, arriviamo alle conclusioni. È l'ultima approvazione di Bilancio di questo Consiglio Provinciale, prima delle elezioni che presumibilmente si terranno in autunno. Avremo di

sicuro preferito un contesto diverso dall'attuale che, purtroppo, risente e risentirà ancora nei prossimi mesi, degli effetti devastanti della pandemia nei più disparati campi, dall'attività sociale, l'impoverimento economico, turistico, culturale, la crisi del sistema scolastico, educativo, sanitario, soprattutto, il crollo dell'occupazione, è un Bilancio di luci e ombre, e a fronte d'importanti stanziamenti, bisogna riconoscerlo, per gli investimenti, non corrisponde, però, un'adeguata dotazione in parte corrente. Lo stesso Presidente dell'UPI in una lettera documento del 12 marzo mandata al Governo e al Parlamento, ha rimarcato quello che anche noi abbiamo sostenuto nella relazione che ho appena detto. La necessità d'interventi sui Bilanci delle Province, per assicurare dal 2022, ormai quest'anno è così, la stabilità della parte corrente, riducendo i pesanti tagli finora sostenuti e rivedendo il sistema, il modo organico dei finanziamenti alle Province. Sappiamo bene che, se non sono sostenuti da un supporto amministrativo, tecnico, logistico, alimentato dagli interventi correnti, gli investimenti rischiano di non esprimere tutta la loro efficacia e potenzialità. Da questo Bilancio, con delle difficoltà riscontrate, vogliamo creare le premesse per un futuro di maggiori speranze, senza cadere nella rassegnazione e lavorare per dare ai cittadini certezze e sicurezze nei servizi che ci competono. Siamo, infatti, convinti che la Provincia dovrà sempre più incisivamente svolgere il proprio ruolo come Ente di servizi per il territorio, come Casa dei Comuni, valorizzando, in primo luogo, le proprie competenze a partire dalla pianificazione territoriale, difesa del suolo, ambiente, viabilità, edilizia scolastica, assistenza agli Enti Locali prevista dalla Legge. In particolare, come ancora viene richiamato nella citata lettera del Presidente UPI, devono essere riconosciute chiaramente le competenze per il coordinamento dello sviluppo locale e l'adozione e l'aggiornamento di un Piano strategico, che oggi sono previste solo per le Città Metropolitane. Soprattutto, continua la lettera UPI, occorre rafforzare le funzioni a supporto dei Comuni del territorio, e già lo facciamo, in particolare, quelle relativi agli uffici di progettazione, agli Uffici Europa, alla gestione delle Stazioni Uniche Appaltanti, ai Centri di competenza per la trasformazione digitale. Tutte scelte che dovranno comportare economie esterne, e semplificazioni amministrative, in un percorso di collaborazione, condiviso con i nostri Enti Locali. Ed è con quest'auspicio che lasciamo ai Consiglieri che ci subentreranno, questi nuovi compiti. Grazie.

Atteso che il Presidente dichiara aperta la discussione.

Consigliere Passoni Marco:

Buonasera a tutti. Come diceva adesso il Consigliere Scaccabarozzi, pur nelle difficoltà credo che s'incominci a vedere un po' di luce infondo al tunnel, almeno per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Dico così perché in Bilancio ci sono 3.700.000. Poi, credo che il Dottor Conti dovrà mettere subito a fare un'altra variazione perché settimana scorsa sono arrivati altri 4.900.000. Se proprio, proprio dobbiamo trovare una pecca è, magari, la mancanza di risorse sulla spesa corrente per i piccoli interventi, perché, poi, vengono tralasciati e poi c'è bisogno di interventi straordinari per correre ai ripari. Però credo che, rispetto, semplicemente a due anni fa, dove festeggiavamo, perché arrivavano 1.000.000, 1.500.000, 2.000.000, quest'anno è stato un anno eccezionale, è stato anche un anno proprio, diciamo, eccezionale, perché le risorse del COVID, e qui ringrazio tutti gli uffici, siamo stati bravi a cogliere l'occasione dei 750.000 € che ci sono stati messi a disposizione con i quali ho in mente soprattutto l'intervento quello al Marco Polo, siamo riusciti a chiudere una serie di lavori. Settimana scorsa sono andato in gita con Felice, e veramente la Dirigente ci ha ringraziato, quindi, porgo i ringraziamenti agli uffici perché la scuola è veramente, non dico in ottime condizioni ma, quasi ottime. Quindi, veramente, abbiamo fatto, secondo me, un buon lavoro. In questo Bilancio sono previsti interventi per poco più di 3.700.000 €, e andranno 880.000 € per interventi di manutenzione straordinaria sulla copertura dell'Istituto Viganò di Merate, 580.000 € sempre per interventi sulla copertura straordinaria al Bachelet di Oggiono poi, 200.000 € per adeguamenti degli impianti elevatori, degli ascensori, 790.000 €

all'Istituto Parini sempre per lavori in copertura e poi, 1.300.000 € all'Istituto di Casatenovo per interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica. Ecco, con questi lavori sull'Istituto di Casatenovo, si completa un po', nel senso che, lì sono previsti altri interventi che sono già partiti, diciamo, di prevenzione sismica e, quindi, questo altro 1.300.000 che mettiamo a disposizione, completa un po' l'intervento e anche lì abbiamo una scuola quasi in ottime condizioni. Mentre sugli altri 4.900.000 gli uffici sono già al lavoro, perché abbiamo pochissimo tempo per rispondere, un mese, e quindi, come per i precedenti 3.700.000 aspettiamo per gli uffici le indicazioni rispetto alle priorità che loro hanno in mente, e poi, come la scorsa volta, è stato fatto un ottimo lavoro di confronto e poi, si parte. Se devo trovare un difetto, magari riferito a quello che dicevamo prima, che questa diminuzione del personale adesso la si vede e la si sente, perché se prima non avevamo risorse, adesso ne abbiamo tante, non vogliamo sprecarle ma, ci vuole poi anche il personale che porti avanti i progetti che poi si vedono le opere. Quindi, se proprio vogliamo vedere qualcosa di negativo, è questo, nel senso che negli anni abbiamo smontato le Province, adesso le stiamo rifinanziando, però, forse, manca un pezzetto e speriamo di arrivarci anche lì.

Presidente Claudio Usuelli:

Grazie. Prego, Consigliere Micheli.

Consigliere Mattia Micheli:

Grazie Presidente. Grazie anche al Presidente Scaccabarozzi che mi da quest'opportunità. Io faccio una premessa, seguendo un pochettino quello che è stato detto fino ad adesso dal Consigliere Passoni. Effettivamente, dopo vado ad elencarli, gli investimenti sulla parte straordinaria diciamo, per quanto riguarda la viabilità e le grandi infrastrutture sul nostro territorio sono veramente tante. Grazie al lavoro di squadra fatto, grazie alla disponibilità, in particolare, alla Regione, ma, non solo, siamo riusciti a trovare tante risorse per dare una serie di risposte alle necessità che aveva il territorio. È chiaro che la piccola pecca della quale faceva menzione il Consigliere Passoni, mi sento di poter dire che non è proprio una piccola pecca, perché, purtroppo, vediamo ancora gli effetti di una, diciamo, scellerata riforma, che ha messo le Province in una condizione, praticamente, di dissesto, fino ai giorni d'oggi, nei quali sembrerebbe che vi sia quest'inversione di tendenza. Non dobbiamo dimenticare, e almeno, io non me ne dimentico, perché mi aspetto le telefonate dei Sindaci nel periodo estivo che, abbiamo sì le risorse per fare delle opere straordinarie ma ci mancano le risorse, oppure, almeno, ne abbiamo poche, per andare a fare gli sfalci dell'erba sulle strade, e questa è una sorta di mostro a due teste, nelle quali è difficile andare a dare delle giustificazioni all'Amministrazione Comunale, alla quale si dice troviamo le risorse per fare quest'opera e, poi, effettivamente, non potete dare riscontro a una normale lamentela dell'erba un po' troppo alta che può fare dei disagi non solamente alla viabilità ma, anche in termini di salute. Questo, purtroppo, sono delle condizioni nelle quali ci siamo trovati, ad oggi, a dover gestire la Provincia, e dobbiamo prenderne atto. Dobbiamo cercare d'invertire la tendenza e guardando quello che è il positivo. Sicuramente, crediamo che per un prossimo futuro anche per non perdere tutte queste risorse e queste opportunità che ci sono state date, deve esserci una maggiore sensibilità anche nei confronti della possibilità di poter assumere del personale nei ruoli chiave e, soprattutto, di avere delle risorse tali da poter essere degne di essere chiamate risorse, per poter dare delle risposte anche in termini di manutenzioni ordinarie che necessitano le nostre strade. Detto questo, vado ad elencare un po' quelli che sono gli investimenti, come bene rappresentati dal Dottor Conti che ha fatto, come al solito, un lavoro egregio e enorme, anche nella preparazione di questo Bilancio, dandoci la possibilità di mettere a terra tutta una serie di risorse che si rischiava, altresì, di non poter mettere a terra. Quindi, per

l'anno 2021 sono 2.890.206,96 € così ripartiti: 100.000 € per la manutenzione straordinaria delle strade nei circondari 1, 2, 3, 4 e 7; 500.000 € per manutenzione straordinaria delle strade del circondari 5 e 6; 500.000 € per gli interventi straordinari di manutenzione dei parapetti e dei cigli a valle; € 52.142.056 per la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale; € 300.000 per la manutenzione dei ponti; € 40.000 per le attività di monitoraggio e verifica d'idoneità di alcuni ponti. Complessivamente questi interventi sommano per € 1.892.142,56 finanziati con trasferimenti dello Stato, a cui si aggiungono 670.000 € per il consolidamento e rinforzo dei cigli a valle in Località Villa Moratti nel Comune di Imbersago, finanziato con ulteriori finanziamenti Statali, oltre a 127.933,99 finanziati sempre per contributi aggiuntivi Statali per le gallerie di Dervio sulla SP 72. € 75.000 grazie a contributi Regionali per finanziare interventi sul ponte di Pagnona, molto importante e molto a cuore della Provincia che è in fase di definizione, per un importo complessivo di € 300.000 di cui 225.000 già finanziati per 150.000 con contributo dello Stato e per 75.000 per contributo Regionale nel 2022. € 125.000 finanziati con avanzo vincolato del 2020, per un'opera complessiva per il consolidamento di un ponte stradale a Barzago per un importo di 500.000 € di cui 180.000 € finanziati con contributo Regionale 2022 e 195.000 € nel 2023 sempre con contributo Regionale. Quanto ad € 4.005.231,43 nel 2022 sempre per la manutenzione straordinaria delle Strade Provinciali. Per finanziare 500.000 € da manutenzione straordinaria Circondario 1, 2, 3, 4 e 7, 500.000 € per manutenzione straordinaria delle strade del Circondario 5 e 6. 500.000 € di interventi straordinari manutenzione parapetti e cigli a valle. € 52.142 per rifacimento segnaletica stradale. € 300.000 per la manutenzione dei ponti e 40.000 per le attività di monitoraggio e ancora controllo e verifiche di alcuni altri ponti. Complessivamente questi interventi, come quelli per l'anno precedente vanno ad essere impegnati 1.192.842,56, finanziati con trasferimenti dello Stato, a cui vanno a sommarsi € 400.000 per il consolidamento dei cigli a valle sulla SP in Vasalssina 375.326 per il consolidamento dei cigli a valle, sempre sulla SP 64 Primaluna. Sempre 400.000 per il consolidamento dei cigli a valle, sulla SP 58 Colle Brianza. 500.000 per manutenzione straordinaria sulla SP 60 in Comune di Galbiate. Quest'altro pacchetto d'interventi va a sommarsi e finanziare un importo di 1.675.326 finanziato per integrazione contributi Statali, per € 182.762 per la sistemazione della galleria sulla SP 72 nel Comune di Varenna. 75.180 rispettivamente nel Comune di Pagnona e di Barzago, come detto prima, che vanno, quindi, a determinare la cifra che ho menzionato. Ecco, ci tengo a fare anche un'altra considerazione che va al di là dell'elencazione dei numeri. Tutte queste risorse abbiamo cercato, grazie al grande lavoro che hanno fatto all'interno degli uffici, di distribuirle in modo equo su tutto il territorio della Provincia. Infatti, come vedete, le somme che vengono destinati sui vari Circondari in modo uguale per cercare di andare a prenderli sempre e coprire tutto il territorio provinciale. Comunque, 3.762.468,59 nel 2023 sempre per la manutenzione straordinaria delle strade Provinciali che è 500.000 € per la manutenzione straordinaria dei Circondari 1, 2, 3, 4 e 7, 500.000 € per la manutenzione straordinaria delle strade del Circondario 5 e 6, 500.000 € per interventi straordinari manutenzione parapetti e cigli a valle, e 52.142,56 manutenzione straordinaria rifacimento della segnaletica stradale. Questi sono gli stessi che andiamo ad elencare nei vari tre anni, ripartiti sempre in modo uguale, come si diceva prima, per cercare di dare sempre un rapporto su tutto il territorio, soprattutto dando sempre riscontro a determinate opere che sono più importanti per quello che riguarda, diciamo, che hanno maggior necessità d'intervenire. € 300.000 per la manutenzione dei ponti, per 40.000 per le attività di monitoraggio sempre per la verifica di alcuni punti. Ultimamente come si diceva prima, si arriva sempre a 1.192.142,56. Per 1.200.000 poi ci sono altri fondi, per la protezione dei cigli a valle sulla SP 180 nel Comune di Calolziocorte e Erve. Questo è un intervento molto importante, che andiamo a fare nell'anno 2023, che è previsto per l'anno 2023. Poi, 475.326,03 per consolidamento della SP 77 Taceno-Bellano e per 195.000 (parola incomprensibile) sul ponte stradale a Barzago che sono quelli che dicevo prima. Quest'altro pacchetto d'interventi sono 1.675.000 finanziati per intervento di contributi Statali. Poi ci sono 2.300.000 nel 2021 per interventi connessi alla sicurezza stradale sui ponti nella Valle della Molinara per 2.000.000 di €, e nella Valle del Fust, nell'alveo della Valle del Fust 800.000 € tutti nel Comune di Primaluna. Poi ci sono 3.850.000 nel 2021, 18.900.000 nel 2022 e 16.250.000 nel

2023 oltre a 3.500.000 che sono previsti nel 2024 che sono stati finanziati grazie alla Regione Lombardia nell'Ambito del Piano straordinario di interventi per la ripresa economica. Questo, chiaramente, sarà una voce molto importante che cuba 42.500.000 € da distribuirsi tra il 2021 e il 2025. Vi è una tabella riepilogativa che, se volete, ve la dico, se non non vi tedio oltre. Però, vorrei fare anche qui un'altra considerazione che va oltre il nostro Bilancio. Questi non sono gli unici soldi che dovranno essere inseriti sulle infrastrutture e sulle nostre Province. Ma ve ne sono molti altri che derivano dalla cosiddetta Legge olimpica e che andranno a dare riscontro ad alcuni importanti, diciamo, anche qui, nostre problematiche che abbiamo sul nostro territorio e che riguardano in particolare modo la SP 36 ma, non solo, anche il discorso della Lecco-Bergamo. Però questo è un inciso a margine di quello che è il discorso del nostro Bilancio ma ci tenevo a dirlo, perché non sono le uniche risorse che da un punto di vista infrastrutturale e viabilistico, verranno ad essere operati nei prossimi anni nel nostro territorio. Poi nel triennio sono previsti una serie di impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie nel Comune di Valmadrera e Mandello, finanziati nel 2021 per 1.037.382,35 con l'avanzo vincolato derivante del contributo Regionale già riscosso, nel 2022 per 2.852.000 di cui 351.000 da contributo Regionale e 2.502.000 con i proventi da alienazioni immobiliari, e 1.620.000 nel 2023, finanziati sempre con alienazioni immobiliari per una spesa complessiva nel triennio di 5.509.382,35. Inoltre, sono previsti nel triennio dopo la relativa alla SP SS 583 per la messa in sicurezza in Località di Oliveto Lario previsto nel 2021 per 250.000 € finanziate da Regione Lombardia. 3.000.000 di € nel triennio. 2.000.000 2021 perché dovevano già essere spesi nel 2020 e non si sono potuti spendere, 1.000.000 di € nel 2022 per la riqualificazione della SP 72 in vista delle olimpiadi in attesa della conclusione di tutte le procedure di passaggio ad ANAS ci sono stati anche ulteriori stanziamenti da parte della Regione Lombardia 9.000.000 di € sulla Lecco-Bergamo. Diciamo che sul Bilancio 2021 devono essere trasferiti attraverso un meccanismo di un fondo pluriennale vincolato sempre in attesa de passaggio di un nuovo soggetto attuatore intervento di spesa dei contributi del CIPE alla Provincia di Lecco che non sono stati ancora utilizzati e che verranno dati al soggetto attuatore quando si determineranno le progettistiche e tutto. Nel triennio 2021/2023 è prevista una quota annua di 35.550.000 per acquisto beni e attrezzature di Protezione Civile e nel 2021 per 4.410.000 sono previsti tutte le determinazioni e le decisioni con Regione investimenti a favore del reperimento di nuove sedi a seguito del potenziamento dei Centri per l'Impiego finanziati con fondi Regionali, quelli che dicevo prima. Quindi, mi sembra di dire che probabilmente da anni non si vedeva un Piano degli investimenti così corposo in Provincia, non solamente dagli anni che abbiamo visto noi ma, probabilmente, dovremo andare avanti un bel po', forse, non c'è neanche mai stato. Oggi, la responsabilità chiediamo a chi verrà dopo di noi, sperando, magari, alcuni di noi deve essere ancora qua, Scaccabarozzi già faceva una sorta di passaggio di consegne, vediamo quello che sarà, la responsabilità che ci sarà adesso, sarà, veramente, quella di fare in modo che di queste risorse non ne venga persa nemmeno una, e che debbano essere tutte messe a terra, per far ripartire l'economia, per dare anche delle importanti risposte al nostro territorio. Le abbiamo portate queste risorse, le abbiamo messe in Bilancio, ora, la prossima sfida, è quella di riuscire a spenderle nei tempi e nei modi previsti da quelle che sono le tempistiche dei finanziamenti che abbiamo in essere. Grazie e buon lavoro.

Presidente Claudio Usuelli:

Grazie. Se ci sono ulteriori interventi. Prego, Consigliere Simonetti.

Consigliere Stefano Simonetti:

Due considerazioni un po' generali. Insomma, noi come gruppo avevamo detto che, non facevamo mandare il nostro sostegno in tempo di pandemia. Viste le tante buone azioni di Regione

Lombardia e i finanziamenti di Regione Lombardia, è ovvio che, voteremo questo Bilancio. Chi mi ha preceduto, magari, ha toccato anche degli aspetti, come dire, critici, sono sicuro che questi aspetti critici verranno affrontati nel corso di quest'anno e anche dal prossimo Consiglio. Personalmente, se devo proprio individuare degli aspetti critici, magari, l'individuo nell'ambiente e nella difesa del suolo, sono aspetti che il nostro Consigliere a Bilancio non ha potuto toccare perché c'è ben poco, insomma. Forse, nella relazione del Bilancio non c'è stata quell'adeguata pressione e motivazione che andava fatta, insomma, ecco. Ma, questo lo dico solo se devo trovare, come dire, un argomento di riflessione, insomma. Voi sapete che l'ambiente e la difesa del suolo, secondo me, saranno sempre più importanti, e ahì noi, però, il percorso di valutazione anche da parte degli Enti superiori che va fatto, è ancora gravemente insufficiente. Da parte del nostro Gruppo un grazie sentito a Regione Lombardia perché in questo momento difficile ci permette di pianificare tante opere e investimenti infrastrutturali, dice bene il Consigliere Micheli, non va perso neanche un euro, bene, evidentemente, anche gli investimenti sulle infrastrutture scolastiche. Ho visto nel DUP che c'è un'allocatione di 81.000 € per i servizi legali, volevo sapere dal Direttore e dal Dottor Conti se in questi 81.000 € ci sono anche delle previsioni per quanto riguarda il futuro contenzioso fra IMU ecc., ecc., oppure se non è ancora stato preso in considerazione. In questi giorni vedo il Lago molto basso, bassissimo, questo creerà un problema anche di tipo infrastrutturale perché tutti i Comuni rivieraschi alla nostra Villa Monastero ne risentiranno, non ho trovato nel DUP elargizioni, finanziamenti, contributi da parte del Consorzio dell'Adda. Conti mi dice di no. Questo è importante, non tanto per le cifre che, rispetto alle cifre che abbiamo sentito, sono sicuramente residuali e minimali. Però, l'Italia è un bellissimo paese, però il braccio destro e il braccio sinistro ci si va del male con le proprie mani. Cioè, c'è un Consorzio che utilizza l'acqua che sta succhiando più acqua di quella che viene introdotta, utilizzando più acqua di quella che viene prodotta, e questo, crea un problema di tipo economico, a tutti quegli Enti che si affacciano sull'acqua. Noi siamo la Casa dei Comuni, è un aspetto che, secondo me, andrebbe un po' valutato, insomma, ecco, anche per prevedere future situazioni e sprechi di risorse, insomma, un po' questo, ecco. Basterebbe vedere in questo periodo di siccità devi prendere tot metri cubi rispetto a quelli che entrano, e hai già risolto un problema, senza fare grandi studi e grandi prese in giro, insomma. Lo segnalo perché a me è un aspetto che sta molto caro. Difesa del suolo e ambiente, sono sicuro che il prossimo Consiglio lo valuterà adeguatamente, anche perché le tematiche, come abbiamo visto all'inizio di questo Consiglio, con le comunicazioni del Presidente e i dati che non abbiamo potuto affrontare, ce ne sono, le derivazioni ce ne sono e, quindi, saranno sicuramente aspetti da approfondire. Ciò detto, voteremo, Presidente, questo Bilancio, facendo nostri gli auspici del Consigliere Micheli, che queste importanti risorse non siano sprecate perché negli anni passati abbiamo votato Bilanci inguardabili questo è un Bilancio tutto migliorabile, però, questo è un buon Bilancio, insomma, ecco. Grazie.

Presidente Claudio Usuelli:

Grazie. Prego, Consigliere Lanfranchi.

Consigliere Paolo Lanfranchi:

Sarò velocissimo, visto anche l'orario. A mia volta, ringrazio per il lavoro sempre preciso e particolarmente difficoltoso, gli uffici, in particolare il Dottor Conti, in questo caso. Permesso che, appunto, anche da parte mia ci sarà un voto favorevole rispetto alla proposta di Delibera. Solo una considerazione che avevo fatto anche tempo fa. Mentre per quanto riguarda la questione relativa alle infrastrutture, quindi: strade, ponti, ecc. riusciamo sempre a comunicare un senso di progettualità su quello che viene fatto, non entro nel merito rispetto alla distribuzione territoriale dei soldi, com'è già stato fatto prima, sulla parte relativa all'edilizia scolastica, io l'avevo già sollevato

in una riunione che avevamo fatto con il Consigliere Passoni, si da sempre un senso, cioè, noi siamo qua e vediamo dove vengono impiegati i soldi. Si da sempre un senso d'intervento straordinario a fronte di criticità, cosa che non è, perché non avevamo approfondito, per esempio, la questione degli adeguamenti antisismici, c'è tutta una progettualità che è già stata fatta e non riusciamo da un'altra parte a rendere noto quello che è stato fatto, e dall'altra fare programmazione in maniera efficace, com'è stato indicato anche questa sera sulle infrastrutture, anche su quell'aspetto lì. Visto che, tutti hanno lasciato dei promemoria per il prossimo Consiglio Provinciale, mi permetto di dire che si dedichi la stessa attenzione nella programmazione anche a lungo periodo sull'edilizia scolastica, la pianificazione è già stata fatta, bisogna tenere in scaletta quegli interventi che ci siamo già detti essere necessari che sono già stati pianificati, di fatto ma che, anche l'incertezza dei fondi che arrivano, in effetti, perché lo vediamo tutte le volte che approviamo il Bilancio e le variazioni, ci impongono ad intervenire, effettivamente, solo su questi famosi interventi straordinari sulla copertura, piuttosto che, ovviamente, necessari anche quelli. Visto che, questa sera è la sera dei promemoria, mi permetto di attaccare anch'io un post-it. Grazie.

Presidente Claudio Usuelli:

Grazie Consigliere Lanfranchi. Se ci sono ulteriori interventi. Prego, Dottor Conti.

Dottor Corrado Conti:

Per il Consigliere Simonetti. Gli 81.000 sono previsti, in realtà, per un contenzioso tributario ancora di IMU, che riguarda il Comune di Varenna. Però, abbiamo, lo vedete poi nel conto consuntivo, accantonato su quello stesso fondo una cifra di 740.000 € che, sicuramente, può garantire un primo tassello per eventuali contenziosi come quello di cui parlava lei. E anche per altri contenziosi che si stanno sviluppando a livello Nazionale che, però, non possono essere che risolti a livello Nazionale come quello delle Aziende che stanno richiedendo indietro ai vari Enti erogatori di energia elettrica, l'addizionale, la sovra addizionale sull'energia elettrica che hanno pagato nel 2010 e nel 2011, in quanto, una sentenza della Cassazione sembra che vada in questo senso. Siccome però sono milionate di euro, è una situazione che chiaramente, che non si può risolvere a livello di Ente ma deve essere risolta a livello Nazionale. Il fondo di 740.000 €, attualmente, è un fondo a garanzia di questi problemi, poi, vedremo, speriamo di non doverlo spendere e magari liberarlo per altre opere.

Presidente Claudio Usuelli:

Grazie Dottor Conti. Ci sono ulteriori interventi? No. Allora lasciatemi fare alcuni ringraziamenti al Dottor Conti e ai suoi collaboratori per il lavoro svolto. Passo alla votazione. Facciamo il punto 5:

"Documento Unico di Programmazione 2021/2023, adozione e contestuale approvazione." Doppia votazione per l'immediata eseguibilità.

Visto il parere espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze dott. Corrado Conti circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze dott. Corrado Conti circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione in data 15 marzo 2021.

Con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti dei quali n. 12 votanti e n. 0 astenuti

DELIBERA

1. Di adottare e approvare contestualmente in via definitiva, ai sensi dell'art.73 del D.L. n.18/2020 come prorogato dall'art.19 del DL 183/2020 convertito nella L. n.21/2021, **il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)** per il periodo 2021/2023, composto dalla sezione strategica (SeS) e dalla sezione operativa (SeO), che costituisce parte integrante ma non sostanziale del presente provvedimento ed è depositato presso la Direzione Organizzativa I – Bilancio e Finanze.
2. Di dare atto che allo stesso risultano allegati in particolare:
 - il piano opere pubbliche 2021/2023;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'esercizio 2021/2023;
 - il programma biennale di acquisto di beni e servizi 2021/2022;
 - il piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023;
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
4. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto decretato il dott. Corrado Conti, Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I – Bilancio e Finanze.

Con successiva e separata votazione, con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti, dei quali n. 12 votanti e n. 0 astenuti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del d.lgs. n. 267/2000) al fine di consentire la immediata adozione del bilancio 2020/2022 con conseguente operatività delle entrate e spese previste nel bilancio stesso ed in particolare delle spese di investimento finanziate con contributi regionali e statali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CLAUDIO USUELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.